

Scheda tecnica

Massetti speciali “termomed”

Descrizione

Massetto superfluidificante con spiccate qualità di spandimento e di conducibilità termica.

Termomed è una miscela composta da cementi speciali, sabbie lavate e selezionate, fibre sintetiche, additivo superfluidificante e additivi con capacità di arrestare i ritiri.

Campi d'impiego

Il Termomed viene progettato ed impiegato per la copertura di impianti a pavimento.

Il concetto di base oltre alla normale funzione di ripartizione dei carichi come massetto, essendo sede di tubi scaldati, fa da vero e proprio vettore di calore per le ottime proprietà conduttive.

La malta autocompatente, oltre a soddisfare i requisiti di classe di resistenza definiti nella UNI EN 206-1, ha la specifica proprietà, allo stato fresco, di un'elevatissima fluidità con assenza di segregazione.

Specifiche di prodotto

Il piano di posa non deve presentare materiale incoerente, come macerie o polveri etc.

Lungo le pareti perimetrali e gli elementi in elevazione predisporre un nastro di materiale comprimibile dello spessore di 0,7-1 cm ed alto almeno quanto il massetto da realizzare.

Nel caso di realizzazione a contatto con terreno ed altri agenti disturbanti impermeabilizzare il piano con una guaina.

Il massetto deve essere frazionato in corrispondenza di apertura di pareti o di superfici maggiori di 40 mq con appositi separatori.

In presenza di spessori minimi posizionare una rete elettrosaldata all'interno del massetto con una maglia 50x50 mm, opportunamente interrotta nei giunti di dilatazione posizionati in corrispondenza di soglie delle porte e comunque in modo tale che i singoli locali non superino i 40 mq.

Per ovviare a difficoltà risulta molto importante la sistemazione del fondo e degli impianti, evitando di accavallarli.

Il prodotto va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione; normalmente la temperatura minima di getto è di +6°C.

Posare il materiale con temperatura inferiore a +30°C, evitando correnti d'aria e forti irradiazioni solari.

Lo spessore minimo non deve essere inferiore ai 5 cm, nel momento della posa in opera accertarsi che sia presente e ben posta la rete 50x50.

Sigillare gli ambienti dopo il getto in modo tale da creare una camera umida per stagionare meglio il massetto. Non calpestare il massetto durante le prime 48 ore e dopo 8 gg aprire arieggiando tutti gli ambienti interessati per favorire l'indurimento e l'essiccazione dello stesso.

Non adoperare su superfici metalliche, sottofondi soggetti a risalita di umidità, pavimenti vinilici, gomma, linoleum, legno, pitture acriliche.

Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Posare il pavimento solo dopo essersi accertati che l'umidità sia inferiore al 2 %.

Caratteristiche Tecniche

Densità del prodotto indurito	2200 kg/mc						
Ph	Basico						
Resistenza a compressione	Circa 29N/mm ² su cubetto 15x15						
Coefficiente di conducibilità termica (EN 12524) $\lambda = w/mk$	-20°	-10°	0°	10°	20°	30°	40°
	0.97	1.07	1.22	1.79	1.32	1.20	1.25

Prescrizioni

Si consiglia sempre di chiedere un sopralluogo prima di effettuare il getto, di pulire tutte le superfici. Dopo che il massetto ha raggiunto la maturazione, di effettuare una rullata di primer per aumentare l'adesione massetto colla piastrella.

Inerti utilizzati

- le miscele sono confezionate con sabbie esclusivamente di natura alluvionale silicea non reattiva ad altissime prestazioni. Non aggregati gelivi.

Norme di riferimento

- UNI EN 206 calcestruzzo: specifiche, prestazioni, produzione conformità.
- Norme Tecniche per le Costruzioni 17 Gennaio 2018

Raccomandazioni

La posa in opera del prodotto e la maturazione dello stesso dopo il getto, devono essere eseguite in conformità alle Linee Guida sulla messa in opera del calcestruzzo (C.S.L.P. 2008) ed alla norma UNI EN 13670; in questo modo si conservano le caratteristiche del materiale evitando di pregiudicare le prestazioni indicate misurate in opera.

